

# La Voce

## DI SAMBUCA

Anno XXX - Aprile-Maggio 1988 - N. 271

MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sped. Abb. Postale - gruppo III

## Uscire da «Macondo»

Cinque anni fa quando fu presentata «L'Operazione Al Zabut», nella Sala delle Conferenze della Cassa Rurale e Artigiana, nel mio intervento feci riferimento al più significativo romanzo di Gabriel Garcia Marquez «Cent'anni di solitudine». La citazione riguardava l'intero filo conduttore del romanzo: l'isolamento di un popolo arroccato nel villaggio di Macondo consumato dalla miseria, dalle guerre, dalle lotte per il riscatto che, infine nell'intuizione del vecchio nonno della tribù trova una indicazione di speranza: lasciarsi alle spalle le paludi, il passato, le delusioni per andare a trovare verso il mare un modo nuovo di essere, di vivere e di progredire.

Marquez, come tutti gli scrittori Centro-Sud Americani, scrive per esemplificazioni e allegorie che tuttavia trovano nella cruda realtà dei problemi esistenziali la loro ragione profonda.

\* \* \*

Non so perché in questi giorni sento martellarmi quella logica esistenziale dentro me stesso: in questi giorni, da quando, cioè, abbiamo avuto comunicata la notizia che sul Lago Arancio sarebbe stato disputato il Campionato Mondiale di Sci nautico.

Non che noi fossimo nel paese di Macondo: gente che anela di trovare le vie del riscatto e del progresso civile; ma è pur vero che siamo angosciosamente alla ricerca della soluzione dei nostri problemi. In questo senso tutte le genti della terra, dalle folle che intasano i quartieri di Manhattan o i dipartimenti-bene di Parigi, hanno una loro Macondo dalla quale si vuole uscire per trovare «nuove terre».

Alfonso Di Giovanna  
(cont. a pag. 8)

## Sviluppo economico: una nuova pista

Con l'approvazione unanime del Consiglio comunale la sera del 31 marzo è passata la variante al Piano Comprensoriale n. 6 riguardante la pianificazione del territorio attorno al Lago Arancio. Gli atti stanno seguendo l'iter previsto dalle leggi urbanistiche.

Di che cosa si tratta? Un antico sogno che reca la data della fine degli anni '50 vagheggiava la possibilità di uno sviluppo alternativo, quasi a compenso del grave danno provocato all'economia sambucese

a seguito della costruzione della diga sul torrente Rincione-Carboi nella valle dei Mulini e di Cellaro, e del conseguente invaso per scopi irrigui. Anni di disperazione, di pesanti delusioni ma anche di grandi speranze, vagheggiate sul filo della cocciutaggine speranzosa. Nacque in quegli anni la certezza della possibilità del sollevamento delle acque per irrigare i terreni a monte del lago in territorio, sempre di Sambuca, e in parte anche di S. Margherita Belice, ugualmen-

te penalizzata con espropriazioni e, quindi, con sottrazione di territorio alle colture produttive. Certezza che fu alla base di lotte e persino della costituzione di un Comitato cittadino.

Ci volle il terremoto perché quella certezza di speranza divenisse realtà.

Ma fu allora anche nei programmi di questo giornale la puntualizzazione dello sviluppo basato sullo sfruttamento delle acque per finalità produttive. Va ricordata la Società «Aurora sambucese», costituitasi per il popolamento ittico del lago e il conseguente commercio del pesce di acqua dolce.

Con le medesime intenzioni si parlò di Sport. Per indotto lo Sport avrebbe innescato un processo di sviluppo economico eccezionale.

Da quei sogni, progressivamente divenuti «sogni sofferti» per i molti ritardi, per il superamento di difficoltà inerenti alla vecchia cultura, per la diffidenza, sono maturate realtà storiche di grande importanza.

La «pianificazione» del Lago riguarda la destinazione di aree per finalità turistico-alberghiero, ricreativo-sportive, o semplicemente per strutture sportive connesse con l'uso delle acque o con l'ambiente come darsene, gradinate, approdi o campi da tennis, campi per maneggio galoppato, scuola di equitazione eccetera.

L'antico sogno va prendendo corpo. Una questione di sopravvivenza: lo sci nautico è stato ancorato al Lago Arancio per le promesse fatte dall'Amministrazione comunale secondo le quali si sarebbe dovuto procedere al più presto alla creazione di strutture elementari ed indispensabili per ospitare campionati di livello mondiali come quello che si andrà a competere dall'8 al 10 luglio 1988.

f.i.b.

Franco La Barbera

## Le promesse, i fatti

Occorre riconoscere che il Consiglio comunale di fine marzo, vigilia pasquale, è stato un Consiglio ricco di elementi tesi a preparare l'avvenire.

Si sa da tutti: gli strumenti urbanistici sono permanente momento di sviluppo economico. Le varianti vanno bene; ma il Piano regolatore generale di cui si parla da tanto tempo a che punto sta? È stato questo il succo di una domanda rivolta al Sindaco nel corso del dibattito anche da parte del Sen. Giuseppe Montalbano. Nella sua dichiarazione di voto il Capo Gruppo del Pci dichiarandosi a nome del suo gruppo favorevole alle varianti per accelerare la possibilità della creazione di insediamenti tesi a dare risposte immediate alle esigenze di carattere sportivo-ricreative e turistico-alberghiero, ha chiesto di bruciare le tappe per il varo del PRG.

Il Sindaco rispondendo ai vari interventi ha illustrato a che punto stanno le cose: si sono dovute superare innumerevoli difficoltà di vario tipo, quali per esempio le lungaggini frapposte dall'UTE (Ufficio tecnico erariale) di Agrigento per esprimere il parere, sulla congruità del prezzo riguardante la trattativa privata per l'aggiudicazione ad una società aerofotogrammetrica delle cartografie che stanno alla base di un piano regolatore

generale. Un anno e mezzo per esprimere tale parere, ottenuto solo alla fine del 1987. In dipendenza di ciò ora sono stati avviati tutti gli altri atti ai fini di ottenere il finanziamento della progettazione e delle stesse aerofotogrammetrie.

C'è stato anche un impegno categorico da parte del Sindaco di promuovere un dibattito — la proposta è stata fatta anche dal Sen. Montalbano — sulle linee generali del futuro assetto urbanistico di Sambuca. Un dibattito al quale dovranno partecipare oltre il Consiglio comunale, tecnici, operatori economici, associazioni di categorie, sindacati, rappresentanti politici.

Il PRG — ha concluso il Sindaco — è un punto fondamentale del programma fatto proprio, prima dal monocoloro Pci, ed oggi dalla Giunta di sinistra che lo deve portare e lo porterà, senza altre remore, a compimento.

## Bosco del Corvo: attività sportivo-ricreative

Nel corso del Consiglio comunale del 31 marzo fu pure approvato all'unanimità un altro importante atto riguardante il futuro di Sambuca di Sicilia: la destinazione del bosco del Corvo (circa centocinquanta ettari di proprietà comunale) ad attività polivalenti. Nel presentare la variante al piano comprensoriale n. 6 per il territorio del Corvo il Sindaco ha illustrato le finalità. Al primo posto sarebbe la creazione di un grosso centro per colonia montana regionale per i figli dei lavoratori emigrati residenti all'estero con annesso Centro Studi Sociali e di Cultura. Sempre nel perimetro di aree destinate all'uso dovrebbero sorgere strutture per l'occupazione del tempo libero e del turismo sociale con annesso attività ricreative ispirate alla variopinta ricchezza dell'ambiente boschivo.

L'Amministrazione della Provincia regionale di Agrigento è stata interessata alla iniziativa nel corso dell'Assemblea dei sindaci, tenutasi nell'aula consiliare della Provincia il 3 febbraio di questo anno. In quell'occasione il Sindaco Di Giovanna, sulla scorta della bocca del programma triennale illustrato dal Presidente della Provincia, Ignazio Cantone, dove tra l'altro veniva prevista una struttura di questo tipo, ha fatto l'avance per candidare il territorio di Sambuca a potere ospitare detta struttura. Il che sarebbe stato più facile per il fatto che già il Comune di Sambuca disponeva anche dell'area in un contesto incantevole: le pronaiani del Monte Genuardo; il Corvo,

cioè.

Sempre nel corso dello stesso Consiglio comunale venne pure approvata la variante riguardante due zone importanti: una in Adragna nei pressi della Chiesa (Fondo Beneficio Maggio) per attività sportivo-ricreative, ed una sotto Via S. Croce-P. Caruso per la costruzione di un grande parcheggio per auto.

Il metano  
arriva  
a  
Sambuca

SERVIZIO A PAG. 8



# \* S A M B U C A P A E S E \*

## Dal Palazzo dell'Arpa



### Consiglio comunale del 31 marzo 1988

#### ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
2. Ricognizione stato attuale della pianta organica - L.R. 12-2-1988 n. 2;
3. Determinazione unità della pianta organica da riservare alla mobilità ai sensi dell'art. 6 comma 8 D.L. 268/87;
4. Approvazione bando di concorso per la copertura di n. 2 posti di operai Addetti al Depuratore riservati alle categorie protette di cui alla legge 2-4-1968 n. 482;
5. Approvazione bando di concorso per la copertura di n. 9 posti (4 bidelli, 2 inservienti, 2 ausiliari asilo nido e n. 1 operatore ambientale) riservati alle categorie protette di cui alla legge 2-4-1968 n. 482;

6. Approvazione bando di concorso per la copertura di n. 2 posti di Custode Museo riservati alle categorie protette di cui alla legge 2-4-1968 n. 482;
  7. Nomina e costituzione commissione giudicatrice per la copertura del posto di Direttore di Museo;
  8. Nomina e costituzione commissione giudicatrice per la copertura di n. 1 posto di Assistente Museo;
  10. Nomina e costituzione commissione giudicatrice per la copertura di n. 1 posto di Conduttore di Impianti;
  9. Nomina e costituzione commissione giudicatrice per la copertura di n. 1 posto di Vigile Urbano;
  11. Nomina e costituzione commissione giudicatrice per la copertura di n. 1 posto di Operatore addetto alle Manutenzioni;
  12. Nomina e costituzione commissione giudicatrice per la copertura di n. 1 posto di Giardiniere;
  13. Nomina e costituzione commissione giudicatrice per la copertura di n. 3 posti Ausiliari Asili Nido;
  14. Nomina e costituzione commissione giudicatrice per la copertura di n. 6 posti di Operatore Ambientale;
  15. Determinazione canone allaccio fognatura;
  16. Comitato comunale per l'emigrazione - Art. 7 L.R. 6-6-1984, n. 38;
  17. Approvazione regolamento per la mostra dell'Artigianato;
  18. Autorizzazione al Sindaco ad assumere personale straordinario ai sensi della L.R. 175/79;
  19. Presa d'atto assegnazione ulteriore unità tecnica - Art. 14 L.R. 15-5-1986 n. 26 - Autorizzazione alla commissione nominata con delibera consiliare n. 185 del 19-11-1987 ad espletare il concorso per n. 4 unità;
  20. Variante al piano comprensoriale n. 6 - Pianificazione Lago Arancio;
  21. Variante al piano comprensoriale n. 6 - Destinazione d'uso fondazione Maggio;
  22. Variante al piano comprensoriale n. 6 - Destinazione d'uso bosco comunale C.da Corvo;
  23. Variante al piano particolareggiato - Cambio destinazione foglio 41 particella 957;
  24. Statizzazione strada S.V. «Palermo-Sciaccia»;
- (omissis n. 25-49).

## Perché non apre la SITAS?

Una mozione del Consiglio comunale

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato in sessione straordinaria d'urgenza il giorno 31/3/1988 alle ore 17.00 sentita la relazione del Sindaco e dei Capi Gruppo del P.C.I. Sen. Giuseppe Montalbano, della D.C. Rag. Agostino Maggio e del P.S.I. Dr. Martino Maggio;

Preso atto che il Complesso Alberghiero, denominato SITAS - Sciaccia Mare, costruito con il prevalente contributo finanziario della Regione Siciliana per favorire lo sviluppo economico e contribuire a risolvere il grave problema della disoccupazione della Zona nella quale trovasi anche questo Comune di Sambuca di Sicilia;

Constatato che a cinque anni di distanza dall'apertura di detto Complesso Alberghiero il gruppo finanziario privato non dà ancora affidamento di gestione continuativa, efficiente ed economicamente produttiva;

Considerato che quanto sopra provoca sprechi enormi, e sottoutilizzazione di una importante struttura a livello mediterraneo che dovrebbe costituire un volano fondamentale per lo sviluppo economico-turistico dell'intero interland Saccense;

Protesta contro gli annuali ingiustificati ritardi con cui viene aperta l'attività della struttura alberghiera;

Denuncia questi gravi sprechi che nell'attuale contingenza costituiscono insulto e provocazione verso le migliaia di lavoratori disoccupati;

Chiede al Presidente e alla Giunta di Governo della Regione Siciliana di intervenire perché: A) il complesso SITAS venga aperto immediatamente, e B) vengano messi in atto provvedimenti e soluzioni per il continuativo funzionamento della struttura SITAS.

## Attività della Giunta Municipale

La Giunta Municipale ha deliberato:

- \* l'approvazione del progetto, dell'Ing. I. Mascarella, di adduzione acqua potabile dalle Sorgenti Resinata e San Giovanni;
- \* la richiesta all'Ass.to Reg.le EE.LL. per l'acquisto di strumenti musicali per il gruppo bandistico ed il Teatro Comunale;
- \* l'approvazione del progetto relativo al completamento del Centro Federale Sci Nautico al Lago Arancio;
- \* l'inquadramento giuridico-economico dei dipendenti comunali in applicazione dell'accordo nazionale di lavoro per il periodo 1986-88 (D.P.R. 268/1987);
- \* la richiesta di contributo per attività teatrali all'Ass.to Reg.le Turismo, all'Ass.to Reg.le Beni Culturali, alla Presidenza della Regione, alla Presidenza della Provincia Reg.le di Agrigento;
- \* il conferimento d'incarico per la progettazione della strada penetrazione agricola Cannova-Castellazzo all'Ing. Tornambé;
- \* il programma 1988 relativo all'assistenza domiciliare, soggiorni climatici, attività ricreative-culturali per gli anziani, ai sensi della L.R. 14/86;
- \* la richiesta, all'Ass.to Reg.le EE.LL., ai sensi della L.R. 16/86, per l'assistenza domestica ai soggetti portatori di handicap;
- \* il conferimento d'incarico per la progettazione, all'Ing. Gaspere Giacalone, per la sistemazione della strada di penetrazione agricola Balata-Cicala;
- \* il contributo in favore del Comitato festeggiamenti in onore di San Giorgio patrono di Sambuca.

#### AMMINISTRAZIONE DI SINISTRA ALLA PROVINCIA

La crisi latente che da qualche tempo si trascina alla Provincia di Agrigento, ha portato allo scioglimento della giunta di pentapartito, al suo posto è stata formata una giunta di sinistra. A farne parte con la delega di Assessore al territorio, ambiente ed agricoltura, è stato chiamato a farne parte il nostro concittadino Giuseppe Abruzzo. Al neo-eletto Assessore gli auguri della Voce per un buon lavoro.

#### CO.M.E.L.

Domenica, 17 gennaio, alla presenza di un folto e qualificato pubblico, è stato inaugurato il nuovo punto vendita di materiale elettrico CO.M.E.L., con sede in Viale E. Berlinguer. Oltre alla vendita, la CO.M.E.L. progetta ed esegue impianti elettrici a vario livello.

Alla CO.M.E.L. gli auguri de « La Voce ».

#### NEW OPENING

Sambuca ha una nuova trattoria: da Pippo. Infatti, domenica 21 febbraio, alle ore 18.00, alla presenza del Sindaco Alfonso Di Giovanna, è stata inaugurata la nuova trattoria, sita in Adragna, di Pippo Armato. Nuovo e giovanile l'arredamento; alla nuova attività commerciale gli auguri di un proficuo lavoro.

#### BOUTIQUE VANITY

E' stata inaugurata, il giorno 18 febbraio, la boutique « Vanity » di Cacioppo & Petruzzella; notevole l'afflusso di persone. Alla nuova attività commerciale gli auguri de « La Voce ».

#### CANTIERI DI LAVORO

Sono stati avviati di recente n. 4 cantieri di lavoro:

- sistemazione Passo Ogliaro;
- sistemazione strada Sgarretta-S. Anella;
- sistemazione strada da Via S. Croce a SS. 188;
- sistemazione strada Balata-Purgatorio.

Questi i dati salienti relativi ai suddetti cantieri:

- unità occupate direttive: 8;
- unità occupati operai: 60;
- durata giornate lavorative: 90 gg.;
- spesa totale: L. 440.000.000.

#### SCUOLA A. GRAMSCI

Sono stati appaltati alla Ditta Renna Giuseppe i lavori di manutenzione straordinaria della scuola elementare Gramsci; importo totale dei lavori L. 340 milioni, progettista il Geom. G. Brucato.

#### SCUOLA ELEMENTARE NUOVA ZABUT

Iniziati i lavori di costruzione relativi alla realizzazione di n. 5 aule di scuola elementare; i lavori erano stati appaltati alla Ditta Catalano Giovanni; importo totale dei lavori L. 500 milioni; progettista e direttore dei lavori è l'architetto Giuseppe Di Bella.

#### STRADA CUVIO-ADRAGNA

Proseguono i lavori di costruzione della strada Cuvio-Adragna, che partendo dalla Nuova Zabut si allaccerà alla S. Giuseppe-Bammina.

I lavori, finanziati dall'Ente di Sviluppo Agricolo, erano stati appaltati alla Ditta Ganci-Renna; l'importo totale dei lavori L. 1.570.000.000.

#### CENTRO FEDERAZIONE SCI NAUTICO

Sono in corso di ultimazione i lavori di completamento del Centro Federazione Sci Nautico che è stato realizzato sulle sponde del Lago Arancio. Il Centro, si spera, sarà pronto per il prossimo Campionato Mondiale che si svolgerà dall'8 luglio al 10 luglio 1988. La struttura prevede, tra l'altro, tutti i servizi logistici necessari per la buona riuscita della manifestazione.

#### PIAZZA REGIONE SICILIANA

Proseguono i lavori di sistemazione della Piazza Regione Siciliana; i lavori furono appaltati alla Soc. Coop. a r.l. « Arpa » e prevedono la realizzazione di marciapiedi ed aiuole in detta zona.

#### BARACROPOLI CONSERVA

Proseguono i lavori di sistemazione dell'area ex Baracropoli Conserva; i lavori, finanziati dalla Cassa Depositi e Prestiti,

per un importo di circa 1,7 miliardi, furono appaltati alla Ditta Ganci-Renna e prevedono tutte le opere relative all'urbanizzazione primaria (acqua, luce, etc.). Detta sistemazione permetterà la realizzazione di aree da destinare ad edilizia residenziale pubblica per un totale di n. 120 alloggi, risolvendo a Sambuca, alla radice, il problema casa. Progettista e D.L. l'Ing. Caruana.

#### ALLOGGI POPOLARI

Sono stati finanziati, da parte dell'Assessorato Regionale LL.PP., i lavori di costruzione di 26 alloggi con i fondi di cui alla L.R. 1/86 (Belice). Gli alloggi saranno realizzati nell'ex baracropoli Conserva; l'appalto dei lavori sarà dato quanto prima; importo dei lavori 2,2 miliardi.

#### CASA PROTETTA ANZIANI

Appaltati alla Ditta Catalano Giovanni i lavori di ristrutturazione e restauro del Collegio di Maria, da destinarsi a casa protetta per anziani. Il finanziamento, concesso dall'Ass.to Reg.le EE.LL. è di lire 1.250 milioni; esso permetterà di realizzare 60 posti letto ed attrezzature collettive per il tempo libero dei nostri Anziani. Progettista e direttore dei lavori l'Ing. Ignazio Giaccone.

#### STRADA PANORAMICA ADRANONE

Appaltati alla Ditta Giovanni Tinaglia di Favara i lavori per la costruzione della strada panoramica di Monte Adranone. I lavori, finanziati dall'Ass.to Reg.le Turismo per un importo di L. 900 milioni, permetteranno un più facile accesso alla zona archeologica di Monte Adranone; progettista e direttore dei lavori è l'Ing. Domenico Triveri.

#### PISCINA COMUNALE

Sono in appalto i lavori per la realizzazione della piscina scoperta e dei relativi spogliatoi che sorgeranno nella Nuova Zabut. Il finanziamento, concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, è di L. 330 milioni; progettisti gli architetti Curreri e Segreto.

#### RETE IDRICA

Sono stati appaltati, all'Impresa Maggio Domenico, i lavori di rifacimento parziale della rete idrica interna per un importo totale di L. 600 milioni, finanziati dall'Ass.to Reg.le LL.PP.; progettista e direttore dei lavori è l'Ing. L'Episcopo.

## ANAGRAFE

Febbraio-Aprile 1988

#### NATI

Di Prima Fabio Gaspere di Tommaso Torretta Emanuele di Baldassare Gulotta Giuseppe di Francesco Mangiaracina Giusj di Antonino Lo Presti Simona di Emanuele Ciaccio Michele di Paolo Riggio Giovanna di Enzo Riggio Giuseppina di Enzo Crispi Maria Pia Nicoletta di Giuseppe Cicio Calogero di Nicolò Ciaccio Maria Caterina di Antonio Di Prima Chiara di Calogero Catalanotto Maria Elena di Liborio

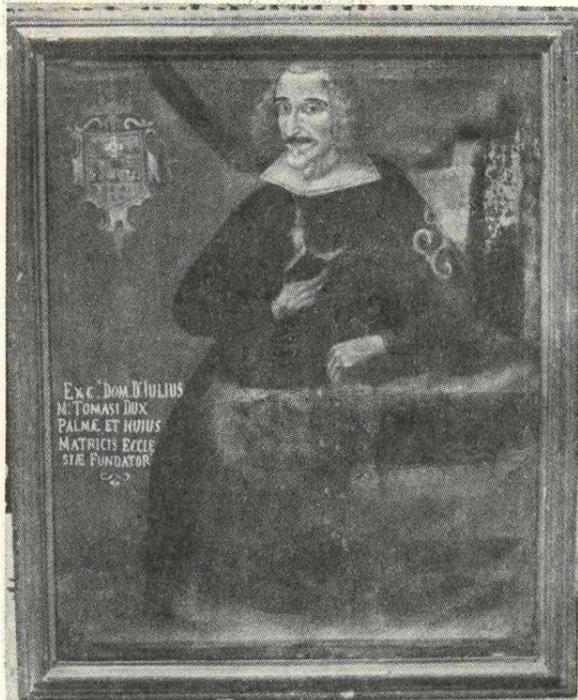
#### MATRIMONI

Gulotta Giuseppe e Migliore Angela Trupia Domingo e Bilello Caterina Pendola Luciano e Arbisi Antonina Randazzo Nunzio e Maniscalco Anna Gagliano Ottavio e Ferrara Rosanna

#### MORTI

Arbisi Antonina a. 62  
Cicio Vita a. 101  
Vaccaro Calogero a. 86  
Ciaccio Giorgio a. 65  
Calcagno Concetta a. 68  
Maurici Calogero, a. 80  
Curti Santoro a. 66  
Napoli Giuseppe a. 84  
Lucido Anna a. 92  
Gigliotta Baldassare a. 49  
Armato Pietro a. 86  
Bellone Vincenzo a. 75  
Montalbano Calogero a. 83  
Giorioso Salvatore a. 91  
Cannova Antonino a. 88  
Di Leonardo Calogera a. 85  
D'Anna Baldassare a. 82  
Munisteri Angela a. 93  
Lombardo Diana a. 77  
Di Prima Giuseppa a. 83  
Ciaccio Antonino a. 87

# Il Cardinale Tomasi di Lampedusa



*Pubblichiamo un articolo su Giuseppe Maria Tomasi di Lampedusa, scritto prima che venisse elevato agli onori degli altari con il titolo di « Santo »*

Il beato Giuseppe Maria Tomasi e Caro dei Principi di Lampedusa, Cardinale dell'Ordine dei Teatini di S. Romana Chiesa, viene volgarmente appellato il « Cardinale Santo ».

La sua pura, meravigliosa figura si staglia sullo sfondo del secolo XVIII come quella di un « MISTICO » della Chiesa Cattolica, di un uomo angelico aureolato di Santità, santità che pose in essere sia presso la sua famiglia di origine dei Lampedusa, sia presso la congregazione religiosa dei teatini alla quale appartenne, sia nel Sacro Collegio dei Cardinali, di cui fece parte per breve tempo: appena sei mesi e sei giorni.

Fu insigne per scienza, pietà ed umiltà. Il beato Giuseppe Maria Tomasi nacque a Licata, di domenica, il 12 settembre 1649, da Giulio Tomasi duce di Palma, Principe di Lampedusa, Barone di Montechiaro, cavaliere dell'Ordine di S. Giacomo e da Tosalia Traina, Baronessa della Torretta e di Falconieri, da Palermo, nipote di S. E. Mons. Francesco Traina, Vescovo di Girgenti.

Il padre, Don Giulio: il cosiddetto Duca Santo, si trovava per puro caso a Licata con la famiglia, per l'amministrazione di quella Cittadina, quale delegato dello zio Vescovo, alla cui Diocesi apparteneva la Città stessa.

Venne alla luce dopo lunghi voti e fervide preghiere dei genitori piissimi, che avevano già avute tre figlie prima di lui, mentre altri 2 figlioli, un maschio ed una femmina erano morti, rispettivamente all'età di 3 mesi e di 11 mesi.

Fu tenuto a battesimo dal Patrizio (cioè il Sindaco) di Licata: Giacinto Cannata e da Rosalia Buglio e Minafra, baronessa di Bifara, Favarotta e Fiume Salso.

### Famiglia di Mistici

Il Beato nacque in una famiglia di Santi e di Mistici: lo zio Carlo (primo genito della famiglia, fratello del Padre e primo Duca di Palma) rinunziò al Principato ed a tutti i beni a favore del fratello Giulio 1° detto il Duca Santo. 1° Principe di Lampedusa, per indossare l'abito religioso dei Teatini, divenendo un ottimo teologo, religioso di santa vita e valoroso servo di Dio. Le sue quattro sorelle, rispettivamente a nome Francesca, Antonia, Alipia ed Isabella, giovanissime indossarono l'abito benedettino e si rinchiusero come monache nel Monastero Benedettino del SS. Rosario di Palma Montechiaro.

### Tre suore

La primogenita che prese il nome di Suor Maria Serafica fu la prima badessa del predetto Monastero (fatto costruire dal Padre Giulio, il duca Santo, sulle fondamenta del vecchio palazzo Ducale dei Lampedusa), Antonia prese il nome di Suor Maria Maddalena, Alipia fu Suor Maria Lanceata ed infine

Isabella prese il nome di Suor Maria Crocifissa e per le virtù in grado fu dichiarata dalla Chiesa Venerabile nel 1797, la Beata Corbera del Gattopardo.

In prosieguo di tempo, anche la madre del Beato Tomasi, Rosalia si rinchiuse nel Chiostro con le sue figlie dove visse 30 anni della sua esistenza, separandosi materialmente in vita dal marito e dalle vanità del mondo e, prese il nome di Suor Maria Seppellita.

Data l'intercessione del Patrono S. Giuseppe sulla nascita di questo figlio maschio, i genitori al fonte battesimale gli imposero il nome di Giuseppe Maria, nuovo nella casa dei Tomasi e che poi storicamente si ripeterà a lungo.

Dopo il nostro, nacque un secondo fratello, Ferdinando, erede del nome e dei beni della Casata, per successiva rinunzia fattane dal Beato Giuseppe Tomasi.

### Suor Maria Crocifissa

Suor Maria Crocifissa, consigliera e guida del Beato Giuseppe, con cui visse sempre in un'intensa armonia, venne poi elevata agli onori dell'altare col titolo di Venerabile, della Sacra Congregazione dei Riti, giusto decreto di Sua Santità il Papa Pio VI che ne riconobbe la virtù in grado eroico.

Giuseppe Maira Tomasi fu precocemente pio e religioso e non voleva, anche da bambino, neanche i baci innocenti della nutrice, mentre, pur piccolino in braccio alla nutrice stessa, elargiva danaro con la sua manina ai poverelli, allorché erano invitati in occasione di SS. Feste e ricorrenze particolari al Palazzo e lautamente serviti dalle mani stesse della duchessa madre e di altri familiari.

Di intemerata modestia non si curò mai né della gloria dei titoli nobiliari, né delle ricchezze della sua illustre ed avita famiglia.

Dall'esempio edificante e dalla pietà e fede del padre e della madre del piccolo Duca trasse i migliori auspici e soleva spesso esclamare, come aveva appreso dal genitore: « muoia il peccato e viva Dio ».

Era pronto ad umiliarsi ed a chiedere perdono al prossimo per le sue mancanze, salvo a buttarsi in ginocchio ed a chiedere perdono e pentimento di fronte a qualche sacra immagine.

Nel suo vestiario non cerca altro colore se non quello che osservava nell'altare e nei sacerdoti. Amava vivere ritirato ed in solitudine, onorando Dio con la continua preghiera.

Rifuggiva dei consueti giuochi di cui sono tanti avidi i fanciulli ed ogni sera, assieme alla sorella Isabella (che sarà poi Suor Maria Crocifissa), soleva farsi l'esame di coscienza, così come aveva appreso nei libri ascetici di S. Francesco di Sales.

I - CONTINUA  
Giuseppe Maria Lodato

### ADRANONE ALLA RIBALTA NAZIONALE

Nel contesto del VII congresso internazionale di studi sulla Sicilia antica conclusosi a Palermo il 16 aprile c.a. la dott.ssa Graziella Fiorentini ha parlato — in una relazione — di Adranone, la cui necropoli ha restituito nuove tombe con materiale di bronzo e ceramica.

di Palazzo Grassi, a Venezia, ospiteranno una grande rassegna su I FENICI, nel cui contesto saranno esposti un centinaio di reperti archeologici relativi all'area fenicio-punica, appartenenti ai musei di Palermo, Trapani e Agrigento. Dal Museo archeologico di Agrigento sono stati inviati quattro pezzi venuti alla luce sul monte Adranone, un'area archeologica che ha riservato non poche sorprese in quanto zona di confine e di conseguente frizione tra la cultura greca e quella fenicio-

## LIBRI RICEVUTI

Rosa Di Giovanna, « Non è subito sera »

In graziosa veste tipografica Rosa Di Giovanna Ferrara, per conto e spese proprie (è specificato in frontespizio), pubblica una raccolta di liriche; quattordici in tutto.

Si tratta di una silloge i cui termini logici sono « Moglie, Madre, Maestra ». Ai lettori de « La Voce », che, anche se non in data recente, pubblicò qualche lirica di Rosa Di Giovanna, dovrebbe essere abbastanza noto il filo conduttore, il leit-motiv come usa dirsi, della poesia della Maestra Rosina: la sacralità degli affetti, della famiglia, della scuola, delle cose semplici che nella vita hanno un valore incommensurabile come la stessa esistenza dell'uomo. A queste realtà si accosta con un senso di nobile pudore e delicatezza estrema, quasi in punta di piedi come una madre sulla culla della sua creatura.

Alla maniera dei poeti crepuscolari, nella cui ispirazione c'è la centralità del cuore e del sentimento, Rosa Di Giovanna, attraverso la sua esperienza di sposa (moglie), vissuta accanto ad un uomo, Rosario Ferrara, la cui figura di educatore e di grande galantuomo la generazione di mezzo ricorda con reverendo rispetto, di Maestra di scuole elementari per circa mezzo secolo, di Madre attenta e sagace, tesse la trilogia della sua esistenza.

Lo scorrere dei giorni e degli anni, sebbene ricchi di doni, di pienezza di affetti e di esultante gioia, vengono esaltati secondo la mistica francescana (« Il trionfo di un'anima »). Niente retorica, niente luoghi comuni: l'esistenza senza miti e rimpianti anche quando il ricordo fa un passo avanti al di là della vita terrena « dov'è silenzio e buio ». In « Sotto il cipresso accanto a me sarai... » segue una sublime conclusione: « ...vita passata non ti scordo mai ».

Questo modo discorsivo di esaltare l'esistenza inducono a legittimare l'accostamento dei contenuti della poesia di Rosa Di Giovanna alla serena esuberanza dei contenuti del « Dono » o di « Vespertina » di un'altra maestra e sposa e madre, Ada Negri.

Capita — afferma Agostino di Tagaste — a chi si affaccia, come sullo specchio d'acqua di un pozzo, di scoprirvi la propria immagine e di sentirsi sintesi di unicità; unicità dei « semina rationalia » che sono alla base della molteplicità delle esistenze singole. Da questi semi razionali ebbe origine l'universo che è in noi e fuori di noi.

I poeti ne sono felice rivelazione.

Adigi

GASPARE FIORE

Il nostro concittadino espone al « Circolo della Cultura » la Piccola Fenice di Masnago.

Sambuca vanta decine di uomini di cultura, di pittori che da anni, in ogni parte della penisola, sono alfieri di un messaggio culturale le cui radici affondano nella storia della nostra comunità e che detti sambucesi onorano nel migliore dei modi.

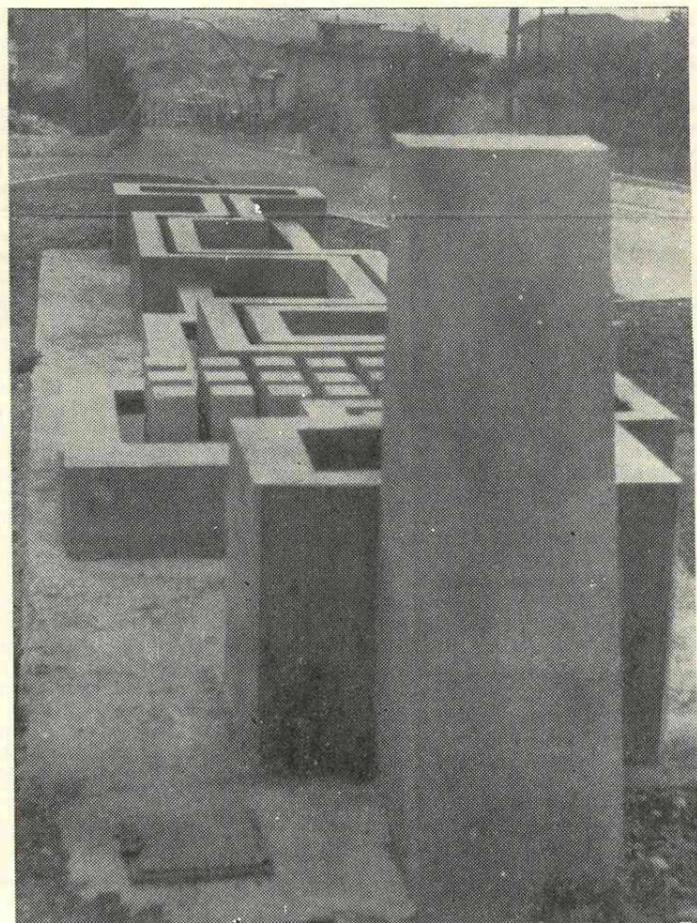
Gaspere Fiore è tra essi, pittore, artista dalla sofferta sensibilità, egli, come scrive Luciana Schirolli nel catalogo della mostra che è stata inaugurata in 15 aprile: « è percorso da una sotterranea attenzione alla natura e all'uomo, unita ad un amore per gli spazi immensi, quelli dove l'anima si spande libera e felice ».

Gaspere Fiore è pittore delle inquietudini astrali ed esse lo coinvolgono anche nei gesti più semplici dell'abitudinario, le sue opere sono espressione di un animo artistico che rimarrà sempre fuori dall'abitudinario, dalle appariscenze, dalle regole del superficiale.

A Gaspere Fiore gli auguri più fervidi per la mostra da parte della grande famiglia de « La Voce ».

Salvatore Maurici

## Una fontana dello scultore Nino Maggio



Per la prima volta nella sua storia la comunità sambucese può confrontarsi con un'opera d'arte creata per essa. L'aver adoperato « confrontarsi » e non ammirare sottintende che quest'opera ha suscitato dibattito, è stata accettata da alcuni, lascia perplessi altri, piace e non piace, come è giusto che avvenga di fronte all'arte. Il fatto positivo è che faccia discutere su un argomento d'interesse comune.

In un'area che, negli ultimi anni aveva perduto l'antico aspetto caratterizzato dalla massiccia incombenza del mulino di Adragna, sotto cui sembrava rannicchiarsi l'abbeveratoio, ora sorge una fontana creata per Sambuca, suo paese natale, dallo scultore Nino Maggio. In linea con il muro superstite del vecchio mulino prende forma snodandosi in una serie di meandri, interrotti da isole, intorno a cui scorre, rigira e defluisce l'acqua della sorgente. E' una « rappresentazione », in scala ridotta, del fiume, con il suo svilupparsi, dalla sorgente alla foce, con lo scorrere ora vivo, ora quasi ristagnante dell'acqua.

Per le sue dimensioni, è stata pensata come simulazione di un corso d'acqua a cui non l'agnello va ad abbeverarsi ma altre creature viventi. Le sue isolette sa-

da libellule, le creature che hanno dato ispirazione allo scultore. L'idea per questa fontana è nata altrove, in Lombardia, dove Nino Maggio vive da anni, in una pausa di osservazione del microcosmo animal-vegetale sviluppatosi attorno ad un ruscello.

L'artista ha voluto far rivivere per la sua terra ed i suoi compaesani, che ne stanno divenendo sempre più estranei, la cultura dell'acqua con quanto di evocativo e, verdura, freschezza, gorgoglii essa è capace di evocare. Per realizzarla è stato adoperato il cemento, materiale povero e sotto certi aspetti arido, se non si dota di vita riflessa. Nella fontana del mulino di Adragna, e mi piace chiamarla, con reminiscenza d'altri secoli e di altri luoghi « la fontana del fiume » la vita riflessa viene donata dall'elemento acqua e dall'elemento vegetazione, quest'ultimo ancora da sistemare.

E' auspicabile che il verde sia rustico e nostrano, tale da far rivivere sensazioni passate per colori e odori. Le si addirebbe essere immersa in un tappeto di ciuffi di palma nana sotto cui possono incunearsi la mentuccia e l'origano, essenze un tempo frequenti e familiari in Adragna.

# Il ritorno di San Giorgio

FESTEGGIAMENTI IN ONORE DI S. GIORGIO  
PATRONO DI SAMBUCA DI SICILIA

Col patrocinio dell'Assessorato Turismo e Spettacolo della Provincia Regionale di Agrigento e della Pro-Loce - Adragna - Carboy di Sambuca di Sicilia.

## Programma

Sabato 23 aprile 1988

- Ore 7,00 - Alborata.  
» 8,30 - Sfilata della banda musicale di Sambuca di Sicilia per le vie cittadine.  
» 10,30 - Convegno Zootecnico presso il salone conferenze della Cassa Rurale di Sambuca di Sicilia, interverrà l'Assessore Regionale dell'Agricoltura e Foreste On. Prof. ANGELO LA RUSSA.  
» 11,00 - S. Messa solenne presso la Chiesa S. Michele.  
» 18,00 - Sfilata dei Cavalieri di San Giorgio per il Corso Umberto e consegna delle chiavi della città al Santo Patrono da parte del Sindaco.  
» 19,00 - Processione del Santo per le vie cittadine.  
» 21,30 - Esibizione del Gruppo Folkloristico con la partecipazione di suonatori di «FRISCALETTU».

Domenica 24 aprile 1988

- Ore 7,00 - Alborata.  
» 8,30 - Sfilata della banda musicale per le vie cittadine.  
» 10,30 - S. Messa presso la Chiesa S. Michele.  
» 11,00 - Inaugurazione presso il salone di Via Belvedere della Mostra di Disegni sul tema: «SAN GIORGIO» riservata agli alunni della Scuola Media di Sambuca.  
» 12,00 - S. Messa.  
» 12,30 - Concerto della banda musicale in Piazza della Vittoria.  
» 17,30 - S. Messa con benedizione dei Campi dal Belvedere.  
» 18,30 - «Zabbinata a lu Chianu di San Giorgi» con degustazione di ricotta e formaggi locali.  
» 21,00 - Spettacolo musicale in Piazza della Vittoria. NICO DEI GABBIANI SHOW, con la presenza di «Enzo Giacalone» con il suo gruppo.  
» 24,00 - Giochi pirotecnici in Contrada Cappuccini.

Il Comitato

## Sempre devozione è...

Dopo tanti anni di oblio e di abbandono, durante i quali avrà sicuramente meditato sull'ingratitude dei Sambucesi che, dopo averne diroccato il bel tempio, il monumento più antico del paese, lo relegarono nel fondo di una chiesa, San Giorgio è rientrato in possesso del titolo di patrono di Sambuca, dopo essere stato per circostanze varie, esautorato.

Sul cavallo impennato, portato a spalla dai suoi concittadini, in preda a quell'euforia che li caratterizza durante la processione in onore di Maria SS. Dell'Udienza, il Santo, passando fra balconi fioriti ed adornati con meravigliose coperte antiche, si sarà stupito di tanta devozione ex abrupto. Quale meccanismo è scattato nella mente degli ingrati Sambucesi? Chi li ha svegliati dal torpore? Ma i Santi godono di illuminazioni che sfuggono a noi, perciò la verità gli sarà apparsa in tutta la sua evidenza: l'iniziativa non è partita dai suoi concittadini, ma da un uomo venuto da lontano: il dottore Nino Benigno. La delusione del Santo sarà stata grande: e pensare che a causa sua nel passato si svolsero vere e proprie battaglie, per fortuna incruente, fra Sambucesi e Burgitani! Ed ora un forestiero viene a rialzare le sue sorti!

Ma i Santi non sono eredi degli dei greci, non conoscono la vendetta e San Giorgio ha dimostrato la sua riconoscenza, rovesciando una pioggia benefica sui campi di Sambuca e più abbondantemente su quelli di Menfi, facendo spiovere quando era ora di portarlo in processione. E poi dicono che i Santi non ci ten-

gono alle feste! Anche il cavallo sembrava orgoglioso di esibire la sua prestanza fisica e riconoscente per l'onore riservatogli: non capita tutti i giorni ad un quadrupede di essere portato a spalla!

Ed i fedeli? Massiccia l'adesione della popolazione. Rari i volti compunti. Qualcuno, all'inizio, ha cercato di esprimere la sua devozione con la preghiera, ma poi, alzando gli occhi, e scorgendo la coda del cavallo, ha cambiato parere, lasciandosi coinvolgere dall'allegria generale e rispondendo agli sguardi ammiccanti degli amici.

Non c'è da stupirsi: il gruppo ligneo ha suscitato sempre ilarità e distrazione.

Altri, invece, presi dal fervore religioso, ritenendosi fortunati di potere sfiorare le zampe del santo destriero, hanno approfittato della vicinanza per strofinarle con batuffoli di cotone, fiduciosi di portare a casa quasi una reliquia e di assicurarsi la protezione per tutto l'anno. Qualcun altro, vedendo galoppare il Santo lungo il Corso ha esclamato: «Signori miei, ne ho viste tante, ma mai un cavallo portato in processione!».

A parte l'ironia sulle nostre processioni che spesso ricordano i riti pagani, al dott. Benigno va il merito di avere recuperato tradizioni scomparse, come la sfilata degli allevatori che ricorda quella descritta da Emanuele Navarro ne «Le storielle siciliane» che si svolgeva in occasione della festa in onore di Maria dell'Udienza e di avere rilanciato un'immagine di Sambuca, orgogliosa delle sue radici pastorali ed agricole.

Licia Cardillo

## Finalmente il jazz

Finalmente anche Sambuca ha ospitato una manifestazione jazzistica, infatti qualche mese fa la palestra comunale ha fatto da palcoscenico all'esecuzione del grande Sal Genovese e del suo quartetto.

Questo genere di musica negro-americana è sorto nel 1914 negli Stati Uniti d'America, eseguito originariamente solo con strumenti a piatti e batteria riuscendo a trarre da questi ultimi effetti inimitabili.

Purtroppo, per la solita disinformazione, che caratterizza questo genere musicale, l'affluenza non è stata massiccia, presenti solo alcuni amatori e

mi è sembrato di vedere anche una folta rappresentanza della banda musicale nostrana.

A fine esecuzione congratolandoci con Sal Genovese abbiamo appreso che è rimasto un po' deluso per la poca partecipazione e abbiamo giustificato il fatto, facendo riferimento al periodo, forse, poco adatto.

Comunque l'esecuzione del gruppo mi è sembrata particolarmente interessante grazie alla bravura del già noto Sal ed anche al resto dei componenti, grandi maestri anch'essi.

Margherita Gigliotta

# Fare sci nautico

Colloquio con Vittorio Civardi

Come ogni anno, durante il periodo pasquale, si sono tenuti sul lago Arancio gli allenamenti di sci nautico.

A capeggiare il gruppo dei giovani juniores «Vittorio Civardi», maestro di sci responsabile del raduno siciliano e l'allenatore Steno Franta un cecoslovacco che nel lontano '75 conquistò il secondo posto nella categoria figure; entrambi erano coadiuvati dal giovane promettente Marco Fantino.

La squadra dei giovanissimi risulta così composta:

— Cristiano Rampanelli 5° posto agli Europei di Lincoln (GB) nonché campione Italiano di slalom.

— Maurizio Vecchi Record personale 500 punti figure a Lincoln.

— Massimiliano e Ilaria Buzzotta fratelli del più famoso Chicco.

— Valentina Aureli.

— Maura Cannoli ottima affermazione agli Europei di Lincoln (GB).

— Alessandro De Gasperi.

— Luca Garossino.

— Piero Gervasi.

— Francesco Moscarello.

— Paolo Paffani.

— Fabio Periali.

— Irene Reistaller.

A Vittorio Civardi abbiamo chiesto quali sono le carenze effettive che non permettono, non diciamo il massimo, ma almeno il giusto per permettere al nostro lago un degno posto tra i campi di allenamento.

R. - Tra i requisiti fondamentali la necessità di una seconda barca e la possibilità di avere in breve tutte quelle strut-

ture mancanti.

D. - Le Associazioni sportive Sambucesi vi hanno dato una mano?

R. - Affatto, l'unico aiuto ci è venuto dall'Amministrazione comunale, dai guardiani del lago e da Giovanni Boccadifluoco (membro del FISN) che ogni volta crea le condizioni affinché tutto proceda nel migliore dei modi.

D. - Quali sorprese sportive ci serberà l'estate?

R. - Questa è una anteprima assoluta in estate si svolgeranno i campionati mondiali di sci nautico assoluto e sicuramente ne vedremo delle belle sperando che le nostre giovani promesse Chicco Buzzotta, Andrea Alessi e Giorgia Semiglia sapranno farsi valere.

D. - Tra questi giovanissimi chi ha più voglia di vincere.

R. - La voglia di fare, di emergere di Piero Gervasi e di Fabio Periali entrambi tredicenni è davvero strabiliante.

(Debbo precisare la gioia dell'allenatore Steno Franta nel pronunciare i nomi di questi due giovani che probabilmente «saranno famosi»; e che i lettori non me ne vogliano per la doverosa retorica).

D. - Vittorio per concludere a Sambuca con un lago, ed un clima eccezionale come questo, che faresti?

R. - Istituirei dei corsi di sci nautico per tutte le stagioni e farei in modo di far avvicinare i giovani allo sport che a quanto pare da queste parti sembrano sconocerlo.

Antonella Maggio  
Paolo Mannina



## Saggio pianistico

Il 26 marzo, alle ore 19., nei locali della Palestra comunale ha avuto luogo il Saggio pianistico, diretto dal Maestro Claudio Amato, con musiche di Beethoven, Mozart, Schubert e Clementi.

\*\*\*

## «I Civitoti in Pretura»

Il 22 aprile, alle ore 17, nei locali della Scuola Materna della nuova Zabut è stata rappresentata la commedia «I CIVITOTI IN PRETURA» di Martoglio.

## In memoria di Pasqualino Safina

Il 14 gennaio 1988, dopo lunga malattia, ha cessato di vivere Pasqualino SAFINA. Si era trasferito nel 1960 a Sesto Fiorentino.

Anche in questa città, come a Sambuca, aveva saputo conquistare l'amicizia e la stima di molti, poiché dietro al suo carattere, a volte ruvido, si nascondeva invece un animo sensibile, generoso e sempre disponibile.

Geniale nel suo lavoro, mai disposto a ritirarsi di fronte alle difficoltà.

Inesauribile nella sua passione per la musica, fondatore assieme ad altri, della nuova Banda Musicale di Sesto Fiorentino.

La famiglia era il suo bene primario e irrinunciabile.

La sua scomparsa lascia un vuoto incolmabile nel cuore della moglie Anna,

dei figli, dei nipoti, dei cognati e delle cognate e dei parenti tutti.

Essi lo conservano nella loro memoria con infinito affetto e con grande nostalgia.



PUNTO

NON DIMENTICATE DI RINNOVARE  
IL VOSTRO ABBONAMENTO

A Sambuca dall'8 al 10 luglio Coppa del Mondo di sci nautico

# LAGO ARANCIO MUNDIAL

Sci nautico. A Sambuca  
La Coppa del Mondo

assegnata

al lago Arancio

**SCIBUCA** — La Coppa del Mondo, massima manifestazione di sci nautico, si disputerà quest'anno sulle acque del lago Arancio di Sambuca di Sicilia, dall'8 al 10 luglio prossimi. La notizia è arrivata direttamente dal presidente del comitato organizzatore, Giovanni Boccadifuoco, dirigente nazionale della Federazione italiana sci nautico. La Fisn, per aggiudicarsi la massima manifestazione di sci acquatico mondiale, ha dovuto battere la agguerrita concorrenza di tanti paesi che avrebbero voluto organizzarla come i due colossi europei dello sci d'acqua, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti d'America. Poi la battaglia personale di Boccadifuoco che, per portare questa gara in Sicilia, al lago Arancio di Sambuca, ha dovuto a sua volta battere la concorrenza di altri affermati santuari nazionali di sci nautico come l'idroscalo di Milano.

Ormai però è fatta e dall'8 al 10 luglio il lago Arancio avrà l'onore di ospitare il Gotha dello sci acquatico mondiale. La gara ovviamente prevede lo svolgimento delle tre discipline fondamentali dello sci nautico: cioè le figure, lo slalom ed il salto. Le partecipazioni saranno ovviamente di grande caratura anche se ancora non si conoscono i nomi degli atleti che reggeranno. Certo comunque è che ci saranno le migliori nazionali del mondo come Stati Uniti, Canada, Messico, Australia (gruppo 1), Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania e Spagna, questa ultima organizzatrice delle Olimpiadi del 1992 (Gruppo 2), e come Nuova Zelanda, Giappone e Cina (Gruppo 3). Il comitato organizzatore già è all'opera per assicurare il meglio dell'ospitalità e dell'accoglienza agli almeno cento atleti che verranno in Sicilia per conquistare l'ambitissimo trofeo.

Sino Mazza

Sci nautico: dall'8 al 10 luglio

Coppa del mondo sul lago Arancio

**PALERMO** — Per la prima volta nella storia della competizione la Coppa del mondo di sci nautico approda in Sicilia. Il consiglio mondiale, la scorsa settimana, ha assegnato all'Italia la prestigiosa manifestazione, che verrà organizzata, dall'8 al 10 luglio, nelle acque del lago Arancio a Sambuca.

«Abbiamo dovuto superare la concorrenza degli Usa e non è stata cosa di poco conto», afferma entusiasta il consigliere nazionale della Fisn, il palermitano Giovanni Boccadifuoco, al cui impegno si devono tutte le competizioni di sci nautico organizzate dal 1981 presso il lago agrigentino.

Alla Coppa del mondo, che assegnerà il terzo Trofeo Sicilia, saranno di scena campioni di tutti i continenti, dagli europei agli americani, dagli australiani ai giapponesi e ai cinesi. Sarà la manifestazione più importante mai organizzata sul lago Arancio, che si appresta tra l'altro ad inaugurare le prime strutture impiantistiche.

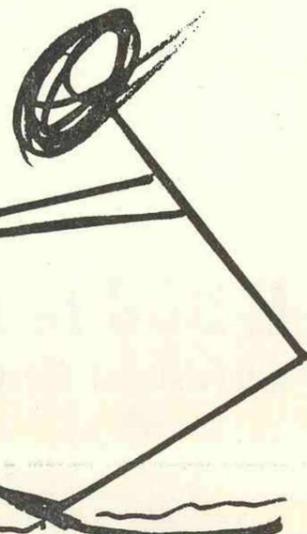
**SAMBUCA DI SICILIA** — La "Coppa del mondo" è stata assegnata per la prima volta alla Federazione italiana sci nautico e per essa alla Sicilia, quindi al lago Arancio di Sambuca. E non è stata un'impresa da poco, se solo si pensi erano in lizza anche colossi europei, Spagna e Gran Bretagna, nonché gli Stati Uniti. Corre dire che dall'8 al 10 luglio, la maggiore manifestazione sportiva nelle discipline dello slalom figure e salto, che viene organizzata nel mondo.

Dovrebbero essere in lizza paesi del Groupe 1, quali gli Stati Uniti, il Canada, il Messico e l'Australia, nel Groupe 2 Italia, Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, quest'ultima nazione organizzatrice delle Olimpiadi del 1992, nel Groupe 3 Nuova Zelanda, Giappone e Cina. I migliori atleti di questi paesi li vedremo all'opera nel lago Arancio, per cui si può essere certi che lo spettacolo tecnico ed agonistico è assicurato a tutti i livelli.

Potrebbe essere l'ennesimo successo di questo sport d'acqua al lago Arancio, iniziato nel lontano 1981 con la organizzazione della prima edizione dei campionati europei giovanili, sino a conquistare l'an plein con la organizzazione della "Coppa del Mondo".

Il comitato organizzatore è già al lavoro per rendere accogliente il breve soggiorno agli atleti, ai dirigenti, agli allenatori ed ai rappresentanti dei paesi partecipanti.

Nella  
Mecca dello  
SCINAUTICO



Da «L'Ora» di martedì 12 aprile che annunciava la decisione del Consiglio mondiale, prendiamo in prestito questo titolo.

Il massimo campionato di Sci nautico si disputa a Sambuca di Sicilia sulle acque del Lago Arancio nei giorni 8/9/10 del prossimo mese di luglio.

— Ma perché «Lago Arancio» — mi chiede un collega di Milano. «Non sarebbe meglio chiamarlo "Lago degli Aranci"? Anche per stare in tema con il gemellaggio che voi di Sambuca avete fatto con Winter Haven. Lo sapete voi che in Florida i laghi hanno uno specificativo che segue il nome comune, come le vie o le ville: Cipresse Garden, Cipresse lake eccetera».

In realtà è difficile per chi abita ai confini dei Paesi del mitteleuropa comprendere la nostra toponomastica, asciutta e sincopata.

«Ma — risposi al collega milanese — Lago Arancio o Lago degli Aranci poco importa. Abbiamo i mondiali in casa nostra, sulle acque di questo lago».

Anche se con l'amaro in bocca, perché i milanesi ci tenevano tanto ad avere i mondiali all'idroscalo, è soddisfatto lo stesso perché attraverso un depliant — mi

disse — ha scoperto di quanta bellezza naturale è circondato il Lago degli Aranci. Non gli è piaciuto né gli piace Lago Arancio. D'altro canto de gustibus non est disputandum.

Dunque la nostra pista lacustre sarà solcata dai formidabili pattinisti australiani, giapponesi, russi, canadesi, inglesi, africani. Si prevede la presenza di una trentina di delegazioni. I cinque continenti a Sambuca di Sicilia.

Il merito di avere ottenuto questa conquista, si tratta in realtà di una vera conquista per le molte resistenze superate, si deve ai benemeriti padri del Lago degli Aranci che abbiamo conosciuto per la prima volta nel lontano 1981: il Dott. Giuseppe Verani, Presidente della Federazione Nazionale Sci Nautico, e il sicilianissimo Giovanni Boccadifuoco che quando si mette un chiodo in testa non c'è umana potenza che riesca a convincerlo di schiodarselo.

Ora tocca a Sambuca fare la sua parte per non deludere le attese degli ospiti. Ogni commento per questa importante notizia ci appare superfluo. Lasciamo spazio ad altre penne per dirci le loro impressioni.

Quanto distante ci appare quel primo incontro, Campionati Europei Juniores 1981. Partecipanti: diciotto nazioni: 7/9 agosto. Gli atleti salirono lungo il Corso Umberto sino al Terrazzo Belvedere.

Quel primo impatto da parte della nostra popolazione fu scioccante. In sordina, sulla punta dei piedi, qualche mese prima si era presentato il Consigliere nazionale della FNSN. Nelle presentazioni l'unica cosa che resta da conoscere, dopo che si parla magari per un'ora con la gente che vi incontra per la prima volta, è appunto il nome.

Il Consigliere nazionale di Sci nautico parlò a lungo. Si trattava di un uomo, che poi risultò avere superato i trent'anni, dal viso rotondo, sorriso aperto, discretamente grassoccio, ubriaco fradicio di sci nautico e di... Lago Arancio. Sul Lago Arancio appunto si sarebbe dovuto svolgere un campionato di Sci nautico. Diciotto Paesi, quasi tutti europei, vi avrebbero preso parte. Sì, un campionato europeo Juniores. Occorreva dare il benvenuto agli atleti e alle delegazioni partecipanti. Dove? Al Terrazzo d'accordo. E poi; e poi tutto il resto: la targa ricordo, i servizi indispensabili, un'autoambulanza per ogni evenienza, un'autobotte. Questo non è che l'inizio — ripeteva il Consigliere nazionale —, ne seguiranno altri ancora campionati. Ogni anno — si spera. Ma voi di Sambuca dovete pensare a quel che avverrà in futuro.

Quando ci separammo chiesi di conoscere il nome perché non avevo capito, nella presentazione, come si chiamasse. Giovanni Boccadifuoco, mi rispose il Consigliere nazionale della FNSN.

## AMARCORD

Otto anni di sci nautico sul Lago Arancio

svuotato completamente.

Ma l'anno successivo, 3 e 4 settembre 1983, partecipano gli europei, gli americani e gli australiani. Sempre sotto il patron Boccadifuoco.

E' l'anno del battesimo ufficiale del nostro lago che viene definito «Mecca dello sci nautico mondiale». Non ci sono solo quattordici Paesi e tre continenti rappresentati con le consuete delegazioni; è presente la delegazione degli amministratori della Città di Winter Haven, la capitale dello sci nautico internazionale. Non si trattò solo di un gemellaggio tra due città dove i «figli degli aranci» si incontrarono con «i figli del Sole» di Sicilia per scambi culturali e iniziative a vario livello, bensì della ufficiale legittimazione a collocare il nostro specchio d'acqua accanto ai più grandi bacini di acqua, tradizionalmente famosi nel mondo dello sport sciistico.

Seguì nel 1984 il «triangolo mediterraneo», Italia-Francia-Gran Bretagna.

E poi il VI Criterium internazionale dei Paesi del Mediterraneo disputato il 24 e il 25 agosto del 1985.

L'anno successivo, 1986, si disputò il XXV Campionato europeo juniores che si svolse dal 20 al 24 agosto.

Un anno fa il 2° Trofeo Internazionale «Italian Masters» che ebbe luogo dal 24 al

Sei prestigiose competizioni per un Lago giovane sono una strepitosa vittoria. Come strepitosa ci appare quest'ultima scelta per la massima manifestazione di sci acquatico mondiale.

Il Comitato organizzatore presieduto da Boccadifuoco è già all'opera. All'opera sono gli amministratori, la Pro-Loco e l'Associazione Mazzallakkar di Sambuca per fare onore agli ospiti e pubblicizzare al massimo la

«Coppa del Mondo» «Sambuca di Sicilia».

Il Boccadifuoco di otto anni fa è più maturo negli anni, ma più ardito e ferreo nella volontà di «costruir giocando» le future sorti dell'Isola. Lo sport ha le ali; sulle ali dello sport arriva tutto: la pace, la solidarietà tra i popoli, e l'avvenire economico e sociale delle nostre città, il futuro dei giovani.

Sono concetti squinternati di questo infaticabile Consigliere del FNSN.

Egli stesso, persino quando parla, o è costretto a parlare, nelle grandi occasioni, si snobba dicendo «scusate che dico quattro cose così alla buona».

Alfonso Di Giovanna

Codice fiscale e Partita IVA 01553220847

**C. C. B.**  
calcestruzzi s.r.l.

Sede e domicilio fiscale:

Contrada Casabianca S.S. 188

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG) - Tel (0925) 41300

# Impegno unitario della Giunta amministrativa per la Scuola

Intervista al prof. Baldo Amodeo, Assessore al Bilancio

**D.** - Ad un anno circa dalla costituzione della Giunta social-comunista chiediamo all'Assessore Baldo Amodeo se l'Amministrazione Comunale ha perseguito una politica sensibile alle richieste crescenti del settore dell'istruzione tale da consentire alla Scuola sambucese di stare al passo con i tempi.

**R.** - L'Amministrazione di sinistra non si è limitata a soddisfare le richieste di ordinaria amministrazione, ma ha predisposto una programmazione di più ampio respiro che si avvia puntualmente a realizzarsi.

**D.** - Quali iniziative prevede questo programma per la Scuola?

**R.** - Innanzitutto, nel 1987, è stata avanzata all'Amministrazione Provinciale di Agrigento, che ha provveduto ad inserirla nel proprio programma 1988, una circostanziata richiesta di aprire a Sambuca un Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri. L'insediamento di una tale struttura scolastica, quando sarà data l'autorizzazione del Ministero della P.I., avverrà nei locali messi a disposizione dalla Amministrazione Comunale, ubicati al 1° piano della « Scuola Polifunzionale Stazione », composti di n. 5 aule, biblioteca e servizi vari. Con questa iniziativa si vuole mettere a disposizione dei giovani la possibilità di proseguire gli studi in

sede, evitando il fenomeno del pendolarismo che, oltre a rappresentare un sacrificio quotidiano per gli studenti, comporta un costo considerevole per il Comune; infatti allo stato attuale, circa 90 studenti frequentano l'Istituto Tecnico Commerciale di Sciacca con una spesa annua di circa 60 milioni.

Inoltre:  
— sono stati elaborati progetti, in buona parte già finanziati, per la manutenzione straordinaria dei vari plessi scolastici che prevedono prioritariamente il miglioramento dei servizi igienici, degli infissi, dell'illuminazione, nonché l'approvvigionamento di una quantità adeguata di acqua con apposite vasche-riserva;

— è stato predisposto un programma di rinnovo dell'arredo scolastico, in parte già realizzato con la fornitura dell'occorrente per n. 4 aule, di attrezzature per uffici e di materiale didattico, mentre per la parte rimanente si sta provvedendo ad acquisire un adeguato finanziamento;

— sono stati garantiti, nonostante la precaria situazione del bilancio per le spese correnti, il trasporto gratuito degli studenti pendolari per Sciacca ed il servizio di scuola-bus in sede per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie; sono stati incentivati i Giochi della Gioventù e le visite di istruzione for-

nendo i pullman per il trasporto;

— nel nuovo centro è in costruzione un plesso di Scuole Elementari con 5 aule, refezione, locali per attività inter-ciclo e servizi, pienamente idoneo per soddisfare le esigenze dei concittadini abitanti nella zona residenziale sorta dopo il terremoto. Anche per questa nuova Scuola si sta provvedendo agli arredi e a tutto quanto necessario per renderla subito funzionante non appena ultimata la costruzione.

**D.** - C'è un settore della primissima infanzia che, nonostante le provvidenze delle leggi regionali, allo stato attuale, non è coperto da un servizio pubblico; mi riferisco all'Asilo Nido. Qual'è la situazione nel nostro Comune?

**R.** - Finalmente anche questo servizio sociale fondamentale per una comunità civile e progredita verrà attivato nella struttura appositamente realizzata e disponibile, ubicata nella « Cittadella Scolastica Stazione » dopo l'espletamento dei concorsi per l'assunzione del personale ausiliario e di quello educativo dell'Asilo Nido, quest'ultimo in parte già disponibile in seguito all'inquadramento dei giovani, di cui alla legge 285, che ne hanno fatto richiesta.

**D.** - Cosa ha in programma l'Amministrazione Comunale per l'inserimento sco-

lastico degli alunni portatori di handicap?

**R.** - L'impiego scolastico della Giunta social-comunista si qualifica, in modo particolare, rivolgendosi a una adeguata e doverosa attenzione al problema dell'inserimento degli handicappati nella scuola; infatti è già in funzione il servizio di trasporto scolastico gratuito con automezzi adeguati ed è ormai prossima l'istituzione del servizio di assistenza igienico-personale per i soggetti non autosufficienti.

\*\*\*

L'impegno per portare a Sambuca una sezione di scuola secondaria, è stato sempre evaso. Colpe notevoli vanno ascritte all'Amministrazione e per essa al PC. Negli anni '60 a Sambuca esisteva una sezione staccata di scuola professionale statale, ma l'interesse dei responsabili comunisti era volto a favorire una scuola privata: il Magistrale ed il Professionale agrario chiuse costringendo molti ragazzi sambucesi a pagare le salatissime rette mensili del Magistrale, o ad affrontare dispendiose trasferte a Palermo, Sciacca, Mazara. Che sia questa la buona volta? In attesa di veder crescere la proposta ringraziamo l'Assessore Amodeo per il fattivo interessamento.

Salvatore Maurici

## Il DOC fa la differenza?

Intervista al Direttore della Vini Cellaro

(Da « Il Fazello » Anno I, N. 0, gennaio 1988)

*Mi trovavo nel Veneto quando scoppiava dirompente lo scandalo del vino al metanolo. Confesso che mentre televisione e giornali cominciavano a dare le prime drammatiche notizie sul vino che uccideva fortissimamente speravo che non si trattasse di un altro « affaire » siciliano. Pensavo alla tempesta che inevitabilmente si sarebbe abbattuta contro il sud « faccendiere », alle crociate della Liga Veneta a favore dell'efficienza nordica.*

Ammetto che tirai un sospiro di sollievo quando le indagini lasciarono fuori la Sicilia da questa brutta storia e puntarono l'indice sui vini del nord dove operatori senza scrupoli non avevano esitato di aggiungere sostanze altamente tossiche nella bevanda per alzarne il grado alcolico con una minima spesa. L'onore del vino siciliano era salvo ma lo scandalo pur circoscritto finì per coinvolgere tutti.

Quali gli effetti per la nostra viticoltura?

Ne parliamo con John Brusca direttore commerciale della VINI CELLARO di Sambuca: « Effettivamente c'è stato un crollo delle vendite all'estero del nostro prodotto in quanto non si è fatta molta differenza tra vino siciliano e italiano. Sul mercato interno invece non c'è stata diminuzione però è venuto meno l'incremento e questo può essere considerato un piccolo calo ».

**A che punto è l'industria enologica siciliana?**

« Vent'anni fa abbiamo avuto un grosso impulso tecnologico nel settore vitivinicolo, dopo di che c'è stato un periodo di stasi. Adesso ci si sta riprendendo e si guadagna terreno, prova ne è che alcune etichette si stanno ampiamente affermando in Italia e all'estero. Anche la VINI CELLARO con la sua pur breve storia comincia ad essere ben presente sul mercato ».

**Direttore Brusca la distribuzione del vino siciliano per esempio del CELLARO riesce ad essere capillare?**

« La CELLARO ha una distribuzione mista: nella Sicilia occidentale si utilizzano mezzi propri, al di fuori ci si serve dei corrieri. Abbiamo anche un piccolo deposito a Roma che fornisce la capitale e la sua provincia. Per l'estero usiamo i containers via mare da Palermo che ci permettono di essere competitivi mentre quando partono da Napoli i costi ci aumentano considerevolmente ».

**Il prodotto siciliano si vende bene?**

« Il prodotto siciliano si deve liberare dell'etichetta di vino pesante e da taglio perché questo ci penalizza nella com-

Bisogna sfatare il mito che un vino di 12 o 13 gradi che viene dal nord è 'leggero' mentre un vino di 11 o 11,5 gradi siciliano è 'forte' ».

**Perché in Sicilia si imbottiglia solo il 10 per cento del vino prodotto?**

« In parte ciò è dovuto a scarsa imprenditorialità. Lanciare un vino comporta investimenti pluriennali che molte cantine non intendono ancora fare legate come sono alla vecchia politica dello sfuso ».

**Perché molti produttori siciliani commercializzano vini pregiatissimi senza il marchio DOC?**

« La denominazione di origine controllata non è necessariamente sinonimo di qualità, ci sono vini tipici di gran lunga superiori a quelli DOC. »

La gente crede, erroneamente, che queste lettere possano fare differenza ma non è così. Noi per esempio a volte abbiamo avuto qualche difficoltà a vendere il CELLARO in quanto alcuni operatori pur trovando il vino ottimo e conveniente non l'hanno voluto commercializzare per la mancanza del marchio DOC. Un marchio che appena possibile potremmo anche richiedere per zone ristrette e caratteristiche ».

**Due milioni di ettolitri di vino siciliano finiscono ogni anno bruciati per mancanza di acquirenti. Dipende anche da attività promozionali inadeguate?**

« Indubbiamente. La pubblicità aiuta moltissimo e noi ne facciamo ancora poca ».

**Con 40.800 ettari l'agrigentino è la seconda provincia siciliana per superficie vitata. E' un primato importante?**

E' un primato che l'agrigentino ha raggiunto nell'ultimo ventennio partendo praticamente dal fondo classifica. Si tratta di terreni fertili che producono buono vino parte del quale però non si riesce a vendere ».

Vito Stranci

GIUSEPPE  
TRESCA

ABBIGLIAMENTI  
CALZATURE

Esclusiva Confezioni FACIS  
Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182  
SAMBUCA DI SICILIA

Sambuca, 3-10 luglio

## Mostra dell'artigianato

REGOLAMENTO PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLA MOSTRA-MERCATO DELL'ARTIGIANATO E DELL'ANTIQUARIATO (Approvato dal C.C. con delibera n. 83 del 31 marzo 1988)

Art. 1

E' istituita la mostra-mercato dell'artigianato e dell'antiquariato.

Art. 2

La mostra-mercato ha lo scopo di incrementare, valorizzare, sostenere e pubblicizzare quanto prodotto dall'artigianato attuale e tradizionale nella zona.

Art. 3

La mostra-mercato viene allestita in locali di proprietà comunale o in sede ritenute valide; tale destinazione va considerata fino a quando il Comune non disporrà di propria area destinata allo scopo e adeguatamente attrezzata.

Art. 4

Il Comune provvede agli allestimenti strutturali necessari. Gli espositori devono provvedere alla sistemazione dei manufatti nelle strutture disponibili per ognuno.

Art. 5

Il Comune declina ogni responsabilità per l'eventuale deterioramento degli oggetti e dei manufatti esposti stipulando un'assicurazione forfettaria.

Art. 6

Alla mostra-mercato si espone dietro richiesta fatta all'Amministrazione Comunale.

Art. 7

Gli espositori riceveranno incentivazioni, sostegni e riconoscimenti la cui consistenza e natura è decisa, di anno in anno, dall'Amministrazione Comunale. Detti espositori verranno distinti in artigiani regolarmente iscritti all'Albo Provinciale espositori diletanti e cultori delle tradizioni artigianali locali.

Art. 8

Per l'assegnazione di quanto previsto dall'art. 7 viene nominata un'apposita commissione composta da cinque membri.

Art. 9

Il Consiglio Comunale nomina la Commissione, di cui all'art. 8, composta dal Presidente, Sindaco o suo delegato, e da quattro componenti, tre designati tra gli Artigiani e uno in rappresentanza della Camera di Commercio.

Art. 10

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Art. 11

Le diverse espressioni e produzioni artigianali e dell'antiquario vengono raggruppate nelle seguenti sezioni:

- 1) lavorazione del ferro ed altri metalli;
- 2) lavorazione del legno (incisione, verniciatura, decorazione, etc.) ed affini;
- 3) lavorazione del cuoio, delle pelli (conciate ed artificiali) ed affini;
- 4) lavorazione su stoffe, maglieria (ricami, pitturazioni, etc.) ed affini;
- 5) lavorazione della creta, della pietra (figuli, ceramisti, scultori) e del vetro;
- 6) lavorazione dolciaria, panificazione ed affini.

Ciò al fine di determinare il numero e la consistenza degli stessi.

(Omissis... art. 12, art. 13, art. 14)

Laboratorio Pasticceria

**ENRICO PENDOLA**

VIA BAGLIO GRANDE, 42 - TEL. 41080  
SAMBUCA DI SICILIA

IDEE - OPINIONI - DIBATTITI

# A briglia sciolta

rubrica di ANGELO PENDOLA

*Per un certo tempo ho visto come positivo il tramonto delle ideologie. Pensavo che con esse cadevano gli steccati dogmatici, propagandistici, retorici e magari religiosi che avevano impedito il fiorire di una cultura politica laica, di una visione laica della modernità. Devo oggi ammettere, con delusione e preoccupazione, che quegli steccati avevano anche delle funzioni positive che non abbiamo saputo sostituire.*

Giuliano Amato

DON CHISCIOTTE, SANCIO PANCIA E...

Qualcuno s'aspetta ch'io mostri il fianco, prima o poi. Mi si dà dell'ermetico — cioè del poco chiaro —. E io ribadisco che chi vuol leggere tra le righe legge; chi vuol intendere intende. E' troppo pretendere che gli altri si scontrino all'ultimo sangue in nostra vece. Accuse precise? Con nome, cognome, paternità, via e numero civico? Che partano da più individui. Allora il momento diviene propizio per contribuire alla « disinfestazione » in corso.

Ma non sarebbe più corretto, caro Nino, fare quanto meno quel poco che fa « l'ermetico », anziché scrivere e conservare nel cassetto?

\*\*\*

Le vicende politiche e giudiziarie degli ultimi tempi scoraggiano anche i migliori. La confusione è tremenda. Da una parte la voglia di giustizia che è grande, immensa; dall'altra la paura di parlare che porta sempre più a chiudersi in se stessi, appunto perché sconcertati da una giustizia incapace di far Giustizia, o governata da chi Giustizia non vuol fare. Un esempio di paura ci viene dalla lettera apparsa sul numero 269 del nostro giornale a firma « Alcune Madri », sul quale argomento ritorneremo.

Sambuca comincia a prendere coscienza dei grandi problemi che la stanno investendo, ma è ancora lontana dal capire fino in fondo; lontana dal prevedere gli effetti che subirà.

Sembra evidente una certa preoccupazione di fronte a problemi di grande importanza, ma non al punto di lottare contro il proprio egoismo. Le parole di Giuliano Amato ci ricollegano a quelle altre scritte da Franco La Barbera nell'articolo « Vedere da lonta-

no, non vedere da vicino » che segue e riprende quell'altro di Leone Amodeo « I barbari al Purgatorio ». In altri termini egli fa una rapida analisi della nostra realtà per dedurne che « A Sambuca... conta solo e vige la legge dell'interesse economico... perciò, il conformismo più assoluto avvolge come nebbia le menti dei cittadini ».

Con la scomparsa delle ideologie è andata via la parte migliore di noi: quella che ci permetteva di avere fiducia, oltre che in noi stessi, anche negli altri, spingendoci a lottare moralmente e ad armi pari.

I migliori, di conseguenza, si sono eclissati, dopo anni di lotte, consapevoli, infine, della impossibilità reale di riuscita in una lotta impari. Altri con « fucili e baionette », continuano invece la battaglia contro « carri armati nucleari ».

Altri ancora, resisi conto di quanta parte di responsabilità ricada su di loro per l'attuale stato di cose, si danno alla ricerca di soluzioni capaci di invertire le tendenze.

Qualcuno magari sperando, sotto sotto, che un « trasformismo » dell'attuale sistema possa portar acqua al proprio mulino.

In tanti si sono felicemente adeguati, riuscendo a sedere a tavola assieme a « commensali di talento », senza provar alcuna vergogna incontrando chi — intelligente — è costretto ad essere relegato ai margini della società — perché onesto —, dalla prepotenza, dalla palese spavalderia mafiosa di Nanà, Mimì, Sasà e affiliati.

Bisogna svegliarsi, scrollarsi dal lungo e pesante torpore e interessarsi — tutti — all'andamento della cosa pubblica. E' ora che ognuno inizi a fare quel che può secondo le proprie attitudini e capacità.

E' ora che si facciano sentire i veri comunisti, i veri socialisti, i veri democristiani e quanti hanno ancora un po' d'onore e di buon senso.

E se loro non provano alcuna difficoltà, alcuna vergogna a chiedervi, voi non abbiate paura a rinfacciare!

O, per lo meno, puniteli alla prima occasione. E se sapete che 'Ntoni, con un solo stipendio e i suoi loschi affari — evidentemente —, s'è comprato gli appartamenti in città, sbatteteglielo almeno in faccia, perché non continui a credere di avere a che fare con degli stupidi.

Ci sarà da scialare nel momento in cui in tanti riscopriranno la luce e scaveranno immeritate fosse per schifosi aborti di luride bestiacce. Vedrete!

## CONTROCORRENTE

# Emergenza a Sambuca

Qualche anno fa, non sarebbe stato credibile, né ipotizzabile che Sambuca potesse piombare in piena emergenza morale, né che essa avrebbe dovuto affrontare un periodo tra i più turbolenti della sua storia, e neanche che la tradizionale socialità della sua gente sarebbe stata messa in forse. E' storia di oggi. La popolazione è scossa da alcuni episodi di mafia, da un fenomeno delinquenziale tanto grave e diffuso che oramai più di un sambucese, ha paura di lasciare la propria abitazione incustodita nel timore di dell'altrui incolumità.

Si nota con allarmante preoccupazione che i nostri figli stanno crescendo senza che alcuno di essi mostri timore o rispetto per le leggi tanto che alcuni di essi sono ormai assimilabili a teppistelli da quattro soldi, capaci di accanirsi contro le cose dei privati, contro un albero, una macchina con incredibile violenza. Sfrecciando con i loro motorini per le strade, incuranti della propria e quella dell'altrui incolumità.

Di chi le colpe?

Certamente ogn'uno di noi ha le sue colpe, avendo ogn'uno di noi rinunciato da tempo al diritto-dovere del controllo democratico sulle istituzioni per cui queste si sono allontanate dai principi morali, irridenti a ogni sorta di richiamo da parte del cittadino che pertanto è diventato un soggetto di seconda categoria tra le regole non scritte della repubblica.

In questa situazione diventa naturale a Sambuca guardare al PC che da oltre un quarantennio ha la guida politica della nostra comunità, e qui bisogna essere ancora

più chiari.

La politica svolta dal PC negli ultimi anni è stata abbastanza contraddittoria e se per un verso l'amministrazione da esso espressa, ha mostrato attivismo nella programmazione di opere pubbliche, dall'altro questa stessa politica ha finito con il generare appetiti, prepotenze, personalismi che hanno molto nuociuto alla questione morale della comunità. La mia impressione è che questo partito può ancora essere utile a Sambuca in un prossimo futuro, ma i dirigenti comunisti debbono seriamente chiedersi se vogliono avviarsi verso una situazione politica che preveda una gestione del potere locale, gestita in modo capillare per ricavarne voti da qualunque parte essi provengano, o se invece in esso può ancora sopravvivere e convivere quel ricco patrimonio di identità, di etica, di giustizia sociale, di forti legami con le classi sociali più povere che sono state le cause principali del suo crescere e svilupparsi in seno alla comunità sambucese fino a diventare forza egemone in loco.

Non vorremmo sembrare nostalgici dei tempi che furono, ma ci pare che rivitalizzare un soffio del tempo e della personalità di Nino Giaccone potrebbe arrecare molti benefici all'attuale PC.

Il prossimo congresso sezionale dei comunisti sambucesi che non affrontasse in modo organico anche questi problemi, non avrebbe ragione di essere celebrato e potrebbe risultare una semplice conta delle tessere.

Salvatore Maurici

# RITAGLI e DETTAGLI

SGOMENTO

Da « La Repubblica »

**Il libro di un parroco su mafia e Chiesa « Invocare la Madonna? Meglio rivolgersi al boss ».**

Nessun commento, ma permettetemi un pizzico di sgomento!

BOOM

Da « La Repubblica »

**« Chirac taglia le aliquote IVA per l'auto francese è boom ».**

Immaginate un po' che boom infernale se al posto delle aliquote, Chirac, avesse tagliato i copertoni delle auto francesi!!

MISSIONARI

Da « La Repubblica »

**Berlusconi: « Siamo i missionari che vendono TV in tutta Europa ».**

Ma una volta i missionari non si occupavano di ben altro?!

CANI E FIGLI

Uscita dell'aeroporto di Linate. Abbaia un simpatico cagnolino. Uu bambino si rivolge al padre:

— Chi abbaia, papa?

— Chi vuoi che sia: un cane. Mica può essere un bambino!

— Perché no? Io riesco benissimo ad abbaire.

— Appunto...

E' proprio vero: c'è chi stravede per i cani!!!

PUBBLICITA'

« La pirateria cinematografica è un furto. I ladri d'immagini vengono puniti dalla legge. Voli al cinema... ».

**Adesso si cipisce perché eminenti uomini politici coinvolti in una miriade di scandali, quasi ma vengono puniti dalla legge: Loro non rubano immagini. E volano in tutt'altri posti!!!**

BEI NOMI

Da « Il libro dei nomi più belli »

**« ARISTIDE: bisognerebbe pronunciarlo Aristide con l'accento sulla seconda i, perché deriva dal greco aristèia, "virtù". Nome in disuso, fu portato da un grande statista ateniese ».**

Ve la sentireste di sottoscrivere quanto sopra detto per l'ex ministro siciliano Aristide Gunnella?

SEL-HELD

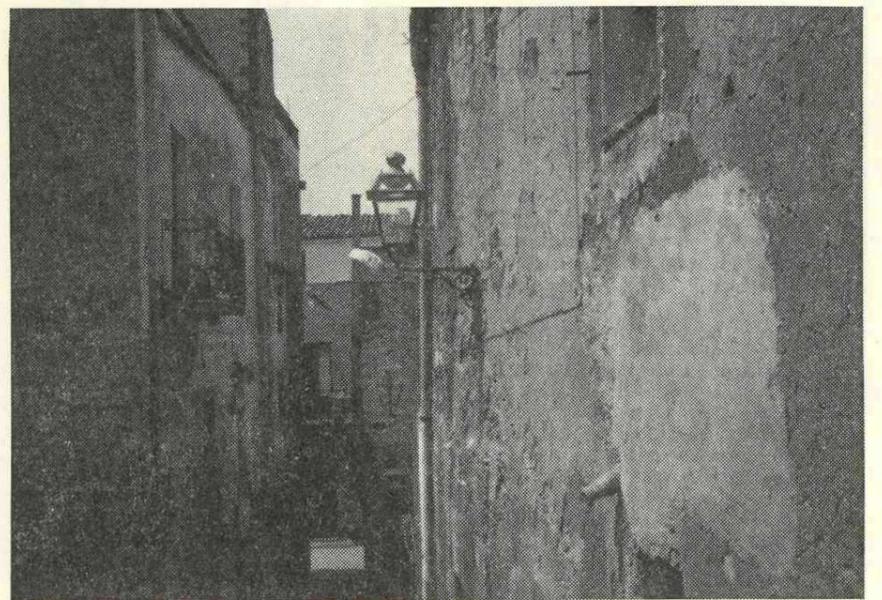
(farsi da sè) Cfr. « La Voce », n. 268, pag. 8.

Tra sambucesi, di cui uno ha fatto il '68 (telluricamente ...parlando).

— Il tuo sviluppo economico mi sembra soddisfacente, ma quello corporeo lascia molto a desiderare...

— **Che vuoi che ti dica, son venti anni che mi faccio da me!!!**

LAMPIONI A SAMBUCA



DELLA SERIE: MELIUS ABUNDARE QUAM DEFICERE.

DUBBI ESISTENZIALI

Se Sambuca — e non Milano — avesse dato i natali a Roberto Vecchioni, questi avrebbe mai avuto « l'illuminazione di scrivere **Lampioni a Sambuca** invece del celeberrimo **Luci a San Siro??** ».

Non appena il cordiale critico d'arte prof. Leone Amodeo vedrà i lampioni della foto, scriverà un articolo su « La Voce » e li definirà: PRE ANTICHE - ANTICHE - POST ANTICHE - PSEUDO ANTICHE - VECCHIE - MODERNE - PSEUDO MODERNE - PRE MODERNE MA NON ANTICHE oppure dirà: « Pua! sono un pugno in un occhio » o forse — portandosi le mani nei pochi capelli — esclamerà: « **BEDDA MATRI!!!** » (come spesso fa, per altri motivi, la tenera bambina di un mio caro ed informato amico!).

OPINIONI MATEMATICHE

E' fin troppo evidente che la rubrica de « La Voce » **L'ANGOLO DEI PARTITI** stia toccando, in un punto, il fondo. Per cercare di salvarla concretamente — non demagogicamente come si pensa di fare con i Vicoli Saraceni dove si vuole resuscitare un cadavere — propongo al Direttore di cambiare il titolo e di chiamarla **LA TANGENTE DEI PARTITI**. Questa espressione rende giustizia alla geometria ed è in sintonia coi nostri tempi. Potrà avere maggior successo la nuova rubrica? Questa è la vera incognita! Per verificarlo occorre una certa frazione di tempo, anche se non si tratta di un cambiamento integrale. Comunque sia, il giornale non corre alcun rischio perché la gente retta capirà il problema.

## Il metano è vicino

Con deliberazione dell'11 febbraio 1988 il Comitato interministeriale per la programmazione economica ha approvato, nel quadro del «Programma generale di metanizzazione del Mezzogiorno», una serie di iniziative alcune delle quali riguardano la metanizzazione dei comuni metanizzabili ad altro comune già metanizzato. In pratica si tratta anche del nostro comune che viene elencato, in appendice alla deliberazione, insieme al comune di Caltabellotta. Sambuca e Caltabellotta, inclusi già nel progetto di metanizzazione del Mezzogiorno, vengono ora ufficialmente compresi nel «Programma» con appositi finanziamenti.

Al comma 4 della deliberazione CIPE il finanziamento previsto «per le estensioni da comune ad altro comune sono stanziati 126 miliardi».

Gli amministratori già si sono messi in contatto con la Società concessionaria, la «Sicilmetano», che dovrà curare la metanizzazione di Sambuca, e successivamente la gestione dell'erogazione del gasmetano, per l'espletamento delle pratiche.

Le previsioni, a suo tempo avanzate, secondo le quali entro gli anni '90 avremo avuto il metano a Sambuca, vanno prendendo corpo. Un fatto di estrema importanza per lo sviluppo economico e civile della nostra cittadina.

## Uscire da «Macondo»

(cont. da pag. 1)

Le nuove prospettive vanno viste in uno sviluppo economico basato su iniziative alternative e moderne dove ci sia stabilità occupazionale per quel cinquanta per cento di tutta la forza-lavoro di Sambuca, che fluttua continuamente intorno ad attività precarie, incerte e sporadiche quali sono l'edilizia, l'artigianato le piccole attività industriali e commerciali dipendenti dall'edilizia.

Ed ecco la soluzione alternativa per «Macondo»: le «acque» del Lago.

Sviluppo agricolo, più razionale perché c'è possibilità di irrigazione e, quindi, proteso verso colture vitivinicole più redditizie, ma anche, e principalmente, verso colture pregiate diverse; e, d'altro canto, la certezza di uno sviluppo economico, con occupazione stabile e reddito certo, basato sulla creazione, il funzionamento e l'efficienza di strutture turistico-alberghiere, culturali, sportivo-ricreative.

Molto tempo, in verità, è trascorso dal 1950 ad oggi: ci sono voluti circa quindici anni, e il terremoto, perché si arrivasse al sollevamento delle acque per irrigare parte del nostro territorio, ce ne sono voluti altri venti perché si entrasse nell'ordine di idee e maturasse progressivamente la coscienza sulle «cose del futuro».

Ora siamo già nel «futuro» e non c'è più tempo da perdere.

I campionati mondiali di sci nautico devono servire a scuotere la coscienza non solo politica di quanti ci occupiamo di politica, di scienza e di arte della cosa pubblica cioè, ma anche la coscienza civile dei cittadini che hanno il diritto di pretendere che, essendo noi entrati in una fase nuova della storia delle prospettive dello sviluppo economico della nostra comunità, si vada sino in fondo: fuori di Macondo; fuori dell'«ordinaria amministrazione»; in quelle ideali contrade dove la stabilità e la sicurezza del lavoro non producono solo benessere e prosperità ma principalmente l'affermazione della dignità dell'uomo il quale se non è liberato dal «bisogno» resta schiavo della sua miseria.



### NOZZE D'ORO

Il 6 febbraio 1988 Serafino Vittorio e Ceraulo Anna hanno celebrato le nozze d'oro. Auguri vivissimi de «La Voce».



ABBIGLIAMENTI  
MAGLIERIA  
TAPPETI

Ditta  
**GAGLIANO FRANCESCA**  
in Ciaravella

Via Nazionale, 88 - Tel. 41000  
SAMBUCA DI SICILIA

## CICILIATO ANTONINO

ARTICOLI DA REGALO  
ELETTRODOMESTICI

Esclusivista:

- CANDY
- ARISTON E GRUNDIG
- ARTICOLI CASALINGHI
- FERRAMENTA
- VERNICI
- SMALTI
- CUCINE COMPONIBILI

SAMBUCA DI SICILIA  
Via B. Franklyn

## Notizie scolastiche

A cura dell'A.C.A.P. (Associazione Culturale Artistica Pedagogica di Palermo), il 23 maggio avranno inizio in Licata — con lezioni straordinarie in Menfi e Sciacca i Corsi di sperimentazione e preparazione all'insegnamento secondo gli indirizzi didattici: FREINET e Susan ISAACS — autorizzati dall'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione ai sensi dell'art. 46 del T.U. 5-2-928 n. 577.

I corsi — riservati agli insegnanti elementari e di Scuola Materna — avranno la durata di 90 giorni con 180 ore di attività.

I diplomi che si conseguono sono riconosciuti per l'attribuzione del punteggio nei concorsi e nelle graduatorie incarichi e supplenze (valutati 6 p.).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi: dott. Vito GANDOLFO - Biblioteca Comunale - SAMBUCA DI SICILIA - entro e non oltre il 21 maggio.

Per notizie più urgenti telefonare (gg. dispari) al numero (095) 38 69 50.

# BANCA SICULA

## 43 SPORTELLI IN SICILIA

### TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA

CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO DI ESERCIZIO  
CREDITO ALL'ARTIGIANATO  
OPERAZIONI DI LEASING ORDINARIO E AGEVOLATO  
FACTORING  
EMISSIONE DI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI  
SERVIZI DI TESORERIA  
SERVIZI DI CASSETTE DI SICUREZZA E DEPOSITI A CUSTODIA  
SERVIZIO DI CASSA CONTINUA

ASSISTENZA COMPLETA OPERAZIONI IMPORT-EXPORT  
BANCA AGENTE PER IL COMMERCIO DEI CAMBI

### Fratelli Glorioso

Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto, 149 - Telefono 41122 - Sambuca

### «Arredamenti NOVA IDEA»

di CACIOPPO GIORGIO

Via Circonvallazione, - Sambuca di Sicilia

Mobilificio «NOVA IDEA»: gusto ed armonia - Serietà, cortesia e garanzia  
Una risposta per tutte le esigenze di arredamento

### Centro Arredi dei F.lli GULOTTA

In 2000 m<sup>2</sup> troverete: mobili classici, moderni e in stile — Cucine componibili «Scavolini» — Camerette — Salotti — Lampadari — Hi-Fi — Elettrodomestici  
Articoli da regalo — Tutto delle migliori marche

VIALE A. GRAMSCI - TEL. (0925) 41.883

92017 SAMBUCA DI SICILIA

### Abruzzo e Barone

Gioielleria - Articoli da regalo - Tappeti persiani - Liste nozze

Corso Umberto - Telefono 41134 - Sambuca